La Voce del Popolo
Dir. Resp.: don Adriano Bianchi
www.datastampa.it
Tiratura: 22000 - Diffusione: 16500 - Lettori: 0: da enti certificatori o autocertificati
04-FEB-2021
da pag. 7
foglio 1 / 2
Superficie: 63 %

Ambulanti - fieristi: "Ci hanno abbandonati"

La pandemia ha cancellato tutti gli eventi fieristici, compresa la rassegna cittadina dedicata ai Santi Patroni. Carlo Massoletti (Confcommercio Brescia): "La situazione è drammatica"

Nel Bresciano sono 1.932 gli ambulanti che dall'inizio dell'emergenza sanitaria fronteggiano perdite che arrivano sino all'80%

Brescia
DI ROMANO GUATTA CALDINI

Tutto il commercio su area pubblica portato avanti dai 1.932 ambulanti-fieristi del Bresciano ha risentito della crisi sanitaria e delle forti limitazioni che sono state imposte ai mercati, ad esempio con la chiusura dei banchi non alimentari in area arancione e rossa. Agli ambulanti che lavoravano quasi esclusivamente con le fiere, e saltuariamente con i mercati, è andata molto peggio.

La Fiera di San Faustino. La Fiera di San Faustino è l'ultima manifestazione del territorio, in ordine di tempo, a essere stata cancellata e all'orizzonte, con una pandemia che morde senza pause, non si vedono spiragli di ripresa: "I fieristi sono i più svantaggiati fra chi opera nel commercio. Abbiamo fatto presente questa situazione a Regione Lombardia – spiega Carlo Massoletti, presidente di Confcommercio Brescia – e proprio per questo, nel dicembre scorso, è stato approvato il bando di sostegno alla ripresa del sistema fieristico lombardo 2021: si tratta di 1.500 euro a fondo perduto per ogni attività".

Zona gialla. Per ovvie ragioni, la Fiera cittadina di San Faustino non si potrà tenere anche se saremo in zona gialla: "Si ritiene che sia molto difficile – sottolinea Massoletti – evitare assembramenti in occasioni mercatali. È vero, ma è altrettanto vero che una gestione oculata, come nel caso dei mercati coperti a Milano, permette la realizzazione degli eventi nei tempi e nelle modalità consentite. È questo il tema. Capisco, però, che una fiera, come quella di San Faustino, possa creare le condizioni per una gestione insostenibile della rassegna, con il pericolo di assembramenti e contagi conseguenti. Resta il fatto che la cancellazione totale degli eventi fieristici blocca le attività di non pochi commercianti che in qualche modo devono essere sostenuti. Se guardiamo al calo del fatturato, rispetto al 2019, la situazione è drammatica".

La testimonianza. L'altra grande rassegna dedicata ai Patroni cittadini si tiene in Valtrompia e anche questa è stata cancellata, dopo lo stop dello scorso anno: "La fiera di San Faustino a Sarezzo del 2020 doveva durare tre giorni: abbiamo lavorato il sabato e la domenica, lunedì sono arrivati i vigili per comunicarci che era tutto sospeso. Da allora, esclusa la parentesi di agosto, è stato uno stillicidio". La testimonianza è di Francesco Cocchis, ambulante bresciano, che nel corso del 2020 ha partecipato a 5 eventi fieristici, contro i 250 del 2019, con una perdita di fatturato pari all'80%. Lavorando in una condizione di per sé già precaria, spesso in assenza di un titolo di possesso dei posteggi, gli ambulanti fieristi stanno pagando un prezzo altissimo. "Commercio in articoli per la casa – sottolinea Cocchis – anche se vado a lavorare nei mercati locali non faccio grandi incassi, anzi. I nostri prodotti sono di nicchia e la gente è abituata a trovarli nelle fiere. Le vendite? È come se ricevessimo tutte le volte un pugno un occhio. Sono tanti i colleghi che hanno cessato le attività". Sul fronte ristori le cose non vanno di certo meglio: "Ho ricevuto 4mila euro in totale. Dividiamoli per dieci mensilità…".

Commercio di generi alimentari. Relativamente più fortunati sono gli ambulanti che commerciano in generi alimentari, le cui attività non sono state toccate dalla scure dei vari Dpcm, ma anche qui non sono sempre rose e fiori: "Le persone che si recano nei mercati – sono ancora parole dell'ambulante – sono davvero poche. La paura del contagio, nonostante le misure di sicurezza del caso, è ancora forte". Nella sua esperienza quarantennale Cocchis non si è mai trovato in una situazione del genere.

Balzelli. Anche i tanti balzelli che continuano a sussistere non aiutano. "L'unica nota positiva – conclude Cocchis – è rappresentata dall'esenzione, sino al 31 marzo, del pagamento della Tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ma non tutti i Comuni hanno applicato tale misura (il Comune di Brescia ha aderito *ndr*). Per il resto navighiamo a vista. Siamo abbandonati a noi stessi".

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

DOVE SI FESTEGGIANO I PATRONI
San Faustino e Giovita, Santi Patroni cittadini, si festeggiano, oltre che in città, anche a Bienno, Bione, Botticino Mattina, Chiari, Comezzano, Darfo, Fasano, Malonno, Monte Maderno, Quinzano d'Oglio, Sarezzo, Siviano, Torbiato e Ville di Marmentino.

SAREZZO
"La tradizionale fiera di S. Faustino di Sarezzo è stata sospesa per l'emergenza sanitaria da Covid-19 tuttora in corso. Pertanto, esclusivamente per l'anno 2021, la festività dei Santi Patroni si festeggia a Sarezzo nel giorno effettivo a calendario: lunedì 15 febbraio" si legge sul sito del Comune valtrumplino

CHIARI
Anche a Chiari, escluse le celebrazioni religiose, tutte le attività legate alla "fiera" di San Faustino sono bloccate. Dal Comune clarense come dalla Polizia locale, considerato il perdurare della pandemia, escludono la presenza di eventi fieristici in concomitanza con la festività

DARFO BOARIO TERME
Sia la tradizionale Sagra di San Faustino del 15 febbraio sia l'allestimento del relativo Luna park abitualmente attivato nelle tre settimane di febbraio sono state annullate, alla luce del permanere della critica situazione sanitaria e delle norme finalizzate a contrastare la diffusione del virus Covid-19

"La cancellazione delle fiere blocca le attività di tanti commercianti che in qualche modo devono essere sostenuti"

CARLO MASSOLETTI
CONFCOMMERCIO BRESCIA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA